



# COMUNE DI TREPZZI

## PROVINCIA DI LECCE

### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 30/09/2022

**OGGETTO:** Riconoscimento debiti fuori bilancio per procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità (art. 194, comma 1, lett. d) del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.) - Coniugi Pezzuto Giuseppe e Perrotta Mariabeatrice per illegittima occupazione e acquisizione di terreno in Via G. Elia (Zona Monaco)

L'anno 2022 e il giorno 30 del mese di settembre alle ore 15:30 nella Casa Comunale, nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ed in seduta pubblica.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Taurino Giuseppe Maria	X	
Di Bella Laura	X	
Caretto Lucia	X	
Capodieci Anna Maria	X	
Greco Alessio	X	
Chirizzi Giovanni	X	
Rampino Giuseppe	X	
Monte Fernando Antonio	X	
Capodieci Alessandro	X	
Giurgola Gabriella	X	
Fronzi Giacomo		X
Pezzuto Marco	X	
Orlandi Katia	X	
Nicolaci Alessandra	X	
Perrone Giovanni		X
Renna Oronza Lucia	X	
Sanghez Maria Assunta	X	

Presenti: N° 15 assenti: N° 2. Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Nunzio FORNARO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Ins. Anna Maria CAPODIECI nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto descritto.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che l'art. 194 del TUEL prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui

*all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*

*c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*

*d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

*e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

**ATTESO** che il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio *“un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali”;*

**DATO ATTO** che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della *certezza*, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della *liquidità*, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della *esigibilità*, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

**CONSIDERATO** che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. *ex plurimis*, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

**VISTO** che, ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

**CONSIDERATO:**

- che il comma 1, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;
- che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

**CONSIDERATO** che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

**VISTO** che con sentenza del TAR Lecce – Sezione I n. 1173/2013, regolarmente notificata all'Ente in data 04/04/2014, il Comune di Trepuzzi è stato riconosciuto colpevole di illegittima occupazione di un'area (parte del terreno di cui al Fg. 20 ex P.Ila 103) ubicata in Via G. Elia (nella cd. Zona Monaco) di proprietà dei ricorrenti germani Leo Vincenzo e Leo Marcello (eredi di Leo Cosimo) e successivamente ceduta ai coniugi

Pezzuto Giuseppe e Perrotta Mariabeatrice nel 2008, occupata sine titulo dal Comune di Trepuzzi nell'ambito dei lavori di realizzazione di parcheggi e allargamento della sede stradale nella cd. Zona Monaco, la cui indennità doveva essere determinata dal Comune secondo le disposizioni di cui al DPR n. 327/2001 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che nella stessa Sentenza n. 1173/2013 il Comune era stato altresì obbligato ad attivare le procedure per l'acquisizione dell'area ai sensi dell'art. 42bis del DPR n. 327/2001 e s.m.i.;

**VISTO** che, nell'inerzia dell'Ente, i ricorrenti hanno avviato innanzi al TAR il ricorso per l'ottemperanza della suddetta Sentenza, conclusosi con la Sentenza n. 1150/2021 regolarmente notificata all'Ente in data 14/09/2021, con la quale il Tribunale ha approvato le determinazioni del verificatore da esso stesso nominato (ing. IAIA) in ordine al calcolo dell'indennità spettante ai ricorrenti germani Leo;

**DATO ATTO** che con deliberazione di C.C. n. 59 del 12/11/2021 è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi della lett. a) dell'art. 194 del D.Lgs n. 167/2001 per l'occupazione illegittima del terreno in oggetto, determinando in € 19.792,66 la somma da corrispondere ai germani Leo Vincenzo e Marcello quale indennità per il periodo di possesso dal 23/11/1992 al 08/04/2008, incluse spese legali e interessi;

**VISTA** la relazione istruttoria sulla costituzione del debito, predisposta dal Responsabile del Settore Urbanistica e Igiene Urbana, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nella quale è ricostruita la vicenda che ha portato al debito in oggetto e la determinazione delle somme dovute agli aventi titolo;

**RITENUTO** di provvedere in merito e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

**CONSIDERATO** che il debito di che trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1°, lett. d) D.Lgs. n. 267/2000, in quanto riconducibile ad un procedimento espropriativo e alla relativa occupazione del terreno, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;

**TENUTO CONTO** che le apposite dotazioni sono previste all'interno del Cap. 236 del corrente bilancio economico-finanziario in corso di formazione e che la spesa viene finanziata con mezzi ordinari di bilancio;

**ACQUISITO** il parere obbligatorio del Revisore dei Conti, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

**VISTO:**

- che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- che l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- che l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

**CONSIDERATO** che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a riconoscere i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Programmazione la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

**VISTA e RICHIAMATA** la deliberazione di C.C. n. 59 del 12/11/2021 con la quale è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi della lett. a) dell'art. 194 del D.Lgs n. 167/2001 per l'occupazione illegittima del terreno in oggetto per il periodo dal 23/11/1992 al 08/04/2008, incluse spese legali e interessi;

**VISTO:**

il vigente Statuto Comunale;

il vigente Regolamento di contabilità;

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**UDITI** gli interventi dei consiglieri;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 4, astenuti nessuno, espressi in forma palese dai consiglieri presenti;

#### **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che quanto riportato in narrativa si intende qui integralmente riportato e trascritto;

**DI PRENDERE ATTO** che, così come riportato nella Relazione istruttoria predisposta dal Responsabile del Settore Urbanistica e Igiene Urbana:

- l'indennità per occupazione illegittima del terreno in oggetto, distinto in catasto al Fg. 20 P.IIa n. 818 (porzione di terreno Fg. 20 ex P.IIa 103, per il periodo dal 09/04/2008 al 31/05/2022 è stata determinata in € 7.426,36 inclusi interessi;
- il valore venale del terreno di cui sopra, al 31/05/2022, è stato determinato in € 14.133,24.

**DI DARE ATTO** che la somma dovuta agli attuali proprietari, coniugi Pezzuto Giuseppe e Perrotta Mariabetrice, pari complessivamente ad 21.559,60, a seguito di accordo tra le parti così come riportato nella predetta relazione istruttoria allegata alla presente, è stata fissata, a saldo e stralcio, in omnicomprensii € 19.500,00.

**DI RICONOSCERE**, per quanto sopra, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 19.500,00, così come analiticamente descritto nella relazione istruttoria allegata alla presente deliberazione, in favore dei coniugi PEZZUTO Giuseppe (C.F. PZZGPP56M31L383S) e PERROTTA Mariabeatrice (C.F. PRRMBT55T52I930E).

**DI DARE ATTO** che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa.

**DI DARE ATTO** che la somma di € 4.025,16 per il pagamento del debito in oggetto trova copertura sulle risorse di cui Cap. 236 del corrente bilancio economico-finanziario, finanziato con mezzi ordinari di bilancio;

**DI DARE ATTO** che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio e di patto per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento ai responsabili del procedimento per l'immediata liquidazione delle spese.

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Successivamente,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione e voti favorevoli n. 11, contrari n. 4, astenuti nessuno, espressi in forma palese dai consiglieri presenti;

#### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del sujesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
f.to Ing. Giancarlo FLORIO

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**  
f.to Dott. Bisconti Benvenuto

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

<b>Impegni di Spesa</b>						
<i>Anno</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Num. Imp</i>	<i>Num.SubImp.</i>

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**  
f.to Dott. Bisconti Benvenuto

**IL PRESIDENTE**  
F.to Ins. Anna Maria CAPODIECI

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott. Nunzio FORNARO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Trepuzzi.

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 10/10/2022, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data .....

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**  
F.to Dott.ssa Maria Rita DEL PRETE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li, .....

DATA .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**